



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

DECRETO n. 656/14 del 13/11/2014

Intervento FG044A/10 - Comune di Roseto Valfortore (FG) - "Completamento consolidamento centro abitato localita' Vadangillo" - Importo € 1.200.000,00 - CUP: J95D12000100003.

Sostituzione RUP ed integrazione figure di Supporto al RUP: nomina del geom. Liberato Capuano a Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Fedele Antonio Luisi e nomina dell'Ing. Andrea Doria e conferma Sig.ra Stefania De Simoni in qualita' di figure di Supporto al RUP.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5 comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o piu' commissari straordinari di cui all'art. 17 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce e' stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attivita' di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale vengono emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del d.l. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonche' per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'art. 1, c. 111 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella parte in cui recita "all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole: "non oltre i tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "non oltre i sei anni";

VISTO l'art. 6 c. 1 della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i sei anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 Gennaio 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, l'Avv. Francesco Paolo Campo e' stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, ed, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attivita' di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n. 144 del 24.06.2014 - con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 1694/14 del 9 luglio 2014, con la quale il Presidente della Regione Puglia, on. Nichi Vendola, nelle more della definizione degli adempimenti correlati al passaggio di consegne, invita il Commissario avv. Francesco Paolo Campo ad assicurare la continuita' gestionale ed amministrativa della struttura commissariale, al fine di non pregiudicare le attivita' in corso di svolgimento e la stessa positiva definizione degli interventi in itinere;

VISTO l'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, ed in particolare il comma 1, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarita' delle relative contabilita' speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter della Legge n. 116 del 11.08.2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20.08.2014, S.O. n. 72/L, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, che dispone che "per l'espletamento delle attivita' previste nel presente decreto, il Presidente della Regione puo' delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica. Il soggetto attuatore, se dipendente di societa' a totale capitale pubblico o di societa' dalle stesse controllate, anche in deroga ai contratti collettivi nazionali di lavoro delle societa' di appartenenza, e' collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianita' di servizio, dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico e per tutto il periodo di svolgimento dello stesso». Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 476 del 02.09.2014 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter della Legge n. 116 del 11.08.2014, pubblicata sulla GURI n. 192 del 20.08.2014, S.O. n. 72/L di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, e' nominato soggetto attuatore, cui viene delegato il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia, il Dott. Maurizio Croce gia' Commissario Straordinario Delegato degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nelle Regioni Sicilia e Puglia;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa e' compreso l'intervento nel Comune di Roseto Valfortore individuato con il codice **FG044A/10**, riguardante l'esecuzione dell'intervento "**Completamento consolidamento centro abitato localita' Vadangillo**" per un importo di € 1.200.000,00;

CONSIDERATO che, con Deliberazione del Commissario Prefettizio del Comune di Roseto Valfortore n. 123 del 23.10.2012, l'ing. Fedele Antonio Luisi, Responsabile dell'Area Tecnica del

Comune di Roseto Valfortore, e' stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D- Lgs. 163/2006, per l'intervento suddetto;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il piu' idoneo raccordo tra la Struttura Commissariale ed il Comune nelle azioni da intraprendere per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il Commissario Straordinario Delegato, con proprio Decreto n. 192 del 4 dicembre 2012, ha provveduto a confermare in qualita' di Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Fedele Antonio Luisi del Comune di Roseto Valfortore, nominando quale Supporto al Responsabile del Procedimento la Sig.ra Stefania De Simoni, in servizio presso questa struttura commissariale;

CONSIDERATO che in data 29.10.2014 (protocollo della Struttura Commissariale n. 2786 del 29.10.2014) il Comune di Roseto Valfortore ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 01.10.2014 di nomina del Geom. Liberato Capuano quale Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di dover procedere all'adozione di specifico atto per la conferma della nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Liberato Capuano, in sostituzione dell'Ing. Fedele Antonio Luisi;

RITENUTO di confermare la Sig.ra Stefania De Simoni come supporto tecnico-amministrativo, economico e finanziario al Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO di dover individuare, all'interno della struttura commissariale, una ulteriore figura tecnica di supporto al RUP, con attribuzione di funzioni entro i limiti indicati all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 ed agli artt. 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010;

RITENUTO di confermare e prendere atto di tutti i provvedimenti finora assunti dall'Ing. Fedele Antonio Luisi e dal Geom. Liberato Capuano, ciascuno per quanto di competenza, nella qualita' di Responsabile Unico del Procedimento;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate.

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **FG044A/10**, riguardante l'esecuzione dell'intervento "**Completamento del consolidamento centro abitato localita' Vadangillo**", per un importo di € 1.200.000,00, il Geom. Liberato Capuano, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED], e' nominato **Responsabile Unico del Procedimento**, come da Deliberazione della Giunta del Comune di Roseto Valfortore n. 101 del 01.10.2014, ed in tale funzione operera' con il **supporto della Sig.ra Stefania De Simoni e dell'Ing. Andrea Doria** - entrambi in servizio presso questa struttura commissariale.

Articolo 3

I soggetti indicati opereranno nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni e della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalita' e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 4

Ai suddetti incaricati sara' riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalita' e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 9/2012, nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto Commissariale.

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma, fino alla concorrenza

della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilita' speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Articolo 5

Il presente Decreto sara' notificato al funzionario incaricato nominato RUP ed ai soggetti di supporto che ne restituiranno copia per ricevuta ed espressa accettazione.

Il presente Decreto sara' trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

